



Allegato A)

**REGIONE MOLISE**  
**Assessorato Molisani nel Mondo**

**PIANO TRIENNALE REGIONALE**  
**DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEI**  
**MOLISANI NEL MONDO**

**ANNI 2019-2021**

## PREMESSA

Lo Statuto Regionale, approvato con legge regionale 18 aprile 2014, n. 10, prevede all'art 8 "Patrimonio storico e culturale" che "la Regione promuova la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale ed architettonico, con particolare attenzione:

- a) alle identità e tradizioni delle comunità locali;
- b) alle diversità culturali, sociali e religiose;
- c) al patrimonio culturale delle minoranze linguistiche storicamente presenti nel territorio regionale, anche istituendo appositi organismi di coordinamento e favorendo la trasmissione alle nuove generazioni delle lingue e delle culture di origine;
- d) allo sviluppo dei legami culturali, sociali ed economici con i molisani residenti all'estero o in altre regioni e con le loro associazioni, favorendone la partecipazione alle iniziative delle comunità di origine e della Regione nei luoghi di residenza, nonché il rientro ed il reinserimento;
- e) ai beni ed ai valori culturali risalenti alla civiltà della transumanza e dei tratturi."

A tal fine la Regione Molise, in attuazione del proprio Statuto e in armonia con la Costituzione italiana e con le iniziative regionali, statali e comunitarie, *definisce le proprie azioni a sostegno dei molisani nel mondo attraverso programmi di interventi idonei a favorire il consolidamento e lo sviluppo delle reciproche relazioni.*

Riconoscendo l'impegno ed il lavoro di chi mi ha preceduto nel ruolo, valorizzando ed attuando le premesse citate, si sono attuate negli anni politiche e attività intese a favorire la costituzione di Associazioni e Federazioni in quei Paesi del Mondo dove è maggiormente presente la popolazione di origine molisana; cittadini emigrati all'estero che hanno pur sempre mantenuto vivo il sentimento di appartenenza e che meritavano e meritano massima considerazione ed attenzione dalla istituzione regionale, ragion per cui sono costanti i rapporti che intercorrono con esse, così come la cura delle relazioni con le 79 Associazioni che ad oggi risultano essere regolarmente iscritte nel Registro Regionale e che testimoniano la presenza di molisani di prima, seconda e/o terza generazione residenti in diversi luoghi dell'Argentina, del Canada, del Venezuela, degli Stati Uniti d'America, dell'Australia, del Brasile e della nostra Europa.

Negli anni sono state tante le esigenze espresse da Coloro che continuano a tenere viva la nostra cultura nel Mondo e il senso di profonda gratitudine per quanto da Loro fatto per il migliore sviluppo della nostra *Terra natia*, ha sempre indotto la Istituzione regionale, seppur con esigue risorse, a garantire una presenza, un raccordo, una chiara volontà di mantenere vivo il legame anche



attraverso iniziative di sostegno finanziario laddove crisi economiche, istituzionali e sociali hanno determinato lo scadere della qualità della vita in tali luoghi.

Pertanto, la Regione Molise non poteva essere indifferente a quanto accaduto nel 2013 in Venezuela, che ancora oggi patisce le drammatiche conseguenze di un conflitto civile violento, che mette in pericolo la vita stessa della popolazione residente, tra cui molti molisani di origine, che oggi sono costretti a vivere in condizioni particolarmente svantaggiate, dove si registrano difficoltà nel reperire beni di prima necessità, così come lo stesso approvvigionamento di farmaci diventa una vera impresa. L'enorme inflazione economica ha determinato l'inconsistenza del lavoro, rendendo insufficienti i salari a garantire una vita sociale adeguata alle famiglie che subiscono quotidianamente un aumento spropositato dei prezzi di tutti i beni di consumo.

A questo si aggiunge una nuova crisi che sta interessando ulteriormente l'Argentina, Paese già fortemente provato negli anni passati e che durante questo 2019 ha mostrato segnali di nuova crisi con una importante riduzione del valore della moneta, inflazione e debito pubblico fuori controllo che rendono i cittadini sempre più poveri.

Ci si augura che le recenti elezioni governative, celebrate il mese di ottobre 2019, possano risollevare le sorti del Paese, ma di certo è una realtà che bisogna monitorare costantemente, rendendoci pronti ad accogliere eventuali rientri di molisani, che meritano massima considerazione ed attenzione da parte della propria Regione di origine. Questo mi induce a sottolineare la necessità di una sempre maggiore previsione economica che ci possa permettere di programmare azioni finalizzate al reinserimento non solo sociale, ma anche e soprattutto lavorativo nel nostro territorio, prestando molta e nuova attenzione a questo fenomeno di rientro che se ben governato può rappresentare, nel rispetto del dramma che le popolazioni colpite si trovano a vivere, una nuova occasione di ripopolamento e di sviluppo per il Molise.

La Regione, nella **Legge di Stabilità n. 4 del 10 maggio 2019 – art. 25**, ha inteso, per la prima volta, determinarsi in maniera concreta per fronteggiare una nuova emergenza, istituendo un posta di bilancio dedicata, seppur le risorse appostate risultano esigue, per intervenire in maniera concreta e propositiva nel fronteggiare le nuove esigenze emergenti.

L'iniziativa legislativa rappresenta un chiaro segnale di attenzione ed interessamento che dobbiamo ampliare e potenziare.

Offrire sostegno ai Comuni molisani per affrontare l'emergenza abitativa, il reinserimento sociale e il sostentamento di numerose persone provenienti dal Venezuela e dall'Argentina che risultano



essere senza cittadinanza italiana, prive di una casa o di familiari che possano ospitarli, senza reddito e con la difficoltà di trovare il lavoro, e di ottenere il riconoscimento del titolo di studio e la patente di guida è in primis un dovere morale, ma ancor più un dovere istituzionale che Questa Assemblea Legislativa dovrebbe avere sempre bene in mente.

**Le emergenze meritano di certo grande attenzione, ma al tempo stesso dobbiamo essere propositivi verso quell'elevato numero di corregionali nel mondo che guardano al Molise, come terra delle proprie origini e ancor più come luogo del cuore da visitare, da vivere, da godere in termini turistici e culturali.**

Tutto ciò rappresenta un grosso potenziale turistico, in quanto è sempre più in crescita l'interesse per i piccoli borghi, per le proprie radici e per le ricerche genealogiche da parte dei connazionali all'estero. Elementi che rappresentano un eccezionale viatico promozionale e strategico per promuovere il nostro territorio, le sue peculiarità, le sue eccellenze enogastronomiche e naturalistiche a favore di un turismo di ritorno estremamente favorevole per lo sviluppo economico.

Per il perseguimento di tali obiettivi, occorre lavorare in sinergia tra Istituzioni Locali (i Comuni di discendenza dove i corregionali si recano prima di ogni altro luogo), Operatori turistici, Associazioni e l'Ente nazionale per il Turismo all'estero, per poter offrire dei pacchetti diversificati rispondenti ai vari target di utenza (itinerari culturali, sportivi, enogastronomici, corsi di lingua e cultura locale) finalizzati a promuovere la visita in Molise delle comunità molisane residenti fuori regione.

Questo importante segmento è stato fortemente attenzionato nel redatto Piano Strategico del Turismo e della Cultura di questa regione che oramai è quasi giunto alle ultime battute di verifica e approvazione, anche in questa Assise regionale: ***strumento che riteniamo essere essenziale per tracciare una rotta chiara ed efficace anche in questo Settore.***

Il lavoro da svolgere in primis è la ricerca dei giusti canali di finanziamento che ad oggi vanno sempre più individuati in Europa più che solo in flussi finanziari diretti che giungono alle regioni, sempre in maniera più flebile, dal parte del Governo Italiano (FSC, Bandi Europei, e quant'altro...)

Il nuovo Piano Triennale regionale, pertanto, viene programmato tenendo conto dell'importante risorsa che i corregionali all'estero rappresentano per lo sviluppo del territorio molisano, della evoluzione socio culturale ed economica dell'associazionismo molisano e dell'attuale fenomeno

migratorio caratterizzato dalla mobilità dei giovani per ragioni di studio, di formazione professionale e di lavoro (*la cosiddetta nuova generazione di emigranti*).

La politica regionale, inoltre, mira a promuovere l'occupazione dei giovani molisani e a favorire lo sviluppo del capitale umano, attraverso la rete dei contatti delle Associazioni di Molisani e delle Eccellenze molisane all'estero.

Particolare attenzione si intende dare ai giovani di origine molisana residenti all'estero che stanno assumendo, sempre più, un ruolo di riferimento non solo per gli associati e le comunità di corregionali, ma anche per i giovani residenti nel territorio regionale, i quali trovano in loro importanti e utili punti di contatto e di informazione per i viaggi e i soggiorni all'estero per motivi di studio o di lavoro, favorendo, altresì, le opportunità di lavoro, stage e interscambi culturali.

Mantenere e rinsaldare i rapporti con i giovani discendenti di molisani residenti in Europa e nel resto del mondo, attraverso l'organizzazione di corsi di formazione linguistica e culturale da tenersi in Molise, può essere considerato un importante strumento finalizzato anche alla promozione della ricchezza culturale, turistica e eno-gastronomica del territorio Molisano nel resto del mondo.

A conclusione, particolare rilievo per lo sviluppo del territorio è il cd. "*Turismo delle radici*", o anche "*Turismo di ritorno*" che va considerato e opportunamente programmato al fine di elevare gli "attrattori territoriali" offrendo maggiore qualità dei servizi e potenziando i piani di comunicazione all'estero.

Certamente, iniziative promozionali valide da creare sul territorio vanno progettate, finanziate e realizzate, tra queste si riconosce un forte valore al progetto, tramutato anche il legge regionale che prevede di realizzare nel capoluogo di Regione il *Centro Studi delle Migrazioni - Museo dell'Emigrazione*, (Legge Regionale 26 aprile 2004, n. 10 – "Istituzione del Museo regionale dell'emigrazione "Arturo Giovannitti"), per sottolineare il patrimonio storico, culturale ed umano legato al grande esodo migratorio che coinvolse l'Italia meridionale ed il Molise a partire dalla fine del 1800. Il progetto prevede un centro studi, un laboratorio didattico e luogo della memoria che con tecnica delle proiezioni video, esposizione di documenti, immagini e racconti possa coinvolgere il visitatore in un emozionante percorso: ***la partenza, il viaggio e l'arrivo – il ritorno!***

Un viaggio corale che ha per protagonista l'emigrante: gli addii, l'incontro e lo scontro con il paese straniero, la nostalgia, le gioie e i dolori quotidiani, l'integrazione nella nuova realtà, le sconfitte e i successi di personalità che hanno dato lustro alle origini molisane che, per meriti accademici, culturali, politici, sociali, professionali, si siano positivamente distinte nei paesi stranieri, o nelle

regioni italiane diverse dal Molise, in cui sono emigrate in passato o dove attualmente vivono stabilmente e che posso definirsi **“Ambasciatori del Molise nel mondo”**.

In tale contesto non potrà mancare il confronto e la riflessione con l’immigrazione di oggi e la nuova mobilità giovanile.

**ASSESSORE**  
*Vincenzo Cotugno*

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'V. Cotugno', written over the printed name.

## OBIETTIVI

- 1) Sviluppare e mantenere le relazioni tra i corregionali all'estero e i residenti in Molise attraverso una rete di organizzazioni dei comuni, delle associazioni, degli imprenditori, dei giovani, dei comites, delle rappresentanze diplomatiche e dei patronati, offrendo strumenti tecnologici che facilitino lo scambio di informazioni e la partecipazione alle attività e alle iniziative realizzate in Regione in modo da favorire un confronto interattivo con gli italiani nel mondo;
- 2) Prevedere forme di assistenza ai molisani nel mondo in casi di particolari eventi socio – politici nei Paesi di residenza che non rendono più sicure e accettabili le condizioni di vita.
- 3) Diffondere la conoscenza del patrimonio storico, culturale, territoriale e gastronomico della Regione Molise attraverso la partecipazione a Fiere del Turismo organizzate dall'ENIT e dedicate ai connazionali all'estero;
- 4) Favorire scambi di esperienze professionali e di studio fra i giovani corregionali all'estero e i giovani residenti in Molise;
- 5) Promuovere progetti multisettoriali culturali, turistici e sportivi organizzati in Molise in collaborazione con le associazioni di molisani all'estero nell'ambito dei programmi del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise – Risorse FSC
- 6) Sostenere l'apprendimento della cultura e della lingua italiana.
- 7) Creare il Centro studi delle migrazioni – Museo dell'emigrazione molisana.

## INTERVENTI

Per il triennio 2019-2021 si intendono realizzare direttamente e anche con il concorso di altre amministrazioni pubbliche, istituzioni culturali ed associazioni operanti nel settore dell'emigrazione regionali o estere le seguenti iniziative:

### **1. Attività di informazione e comunicazione**

La Regione promuove lo sviluppo di mezzi telematici di comunicazione e videoconferenze per diffondere fra le comunità di molisani nel mondo notizie, eventi, pubblicazioni utili a mantenere i rapporti culturali, sociali ed economici con la terra di origine e a favorire la partecipazione attiva dei cittadini di origine molisana presenti nelle diverse aree geografiche.

### **2. Ampliamento della rete dei connazionali all'estero**

Attività di rilevazione numerica e implementazione di nuovi contatti di italiani di origine molisana residenti all'estero attraverso i dati dei Consolati all'estero, dei Comites (Comitati Italiani all'estero) e degli uffici anagrafici dei Comuni molisani gestori dell'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'estero).

Mappatura delle azioni e delle attività a favore dei molisani nel mondo promosse e gestite dai Comuni, dalle Associazioni culturali e dalle Pro Loco al fine di promuovere progetti specifici che hanno l'obiettivo di promuovere lo sviluppo culturale, turistico, sociale e produttivo della regione Molise attraverso la rete dei molisani residenti all'estero.

### **3. Forme di assistenza ai molisani che vivono difficili condizioni di vita a causa di particolari eventi socio, economici e politici nei Paesi di residenza.**

La Regione interviene attraverso l'erogazione di contributi economici per sostenere i bisogni di prima necessità delle comunità molisane residenti nei Paesi all'estero che presentano critiche condizioni di vita socio- economiche e delle famiglie rientrate definitivamente in Molise

### **4. Rafforzamento dell'identità e della cultura di origine**

- Promozione di eventi da realizzare nel territorio molisano finalizzate alla valorizzazione delle tradizioni, del folklore, del teatro dialettale e della cultura musicale con il coinvolgimento delle associazioni di corregionali all'estero;
- Iniziative di diffusione della cultura enogastronomica regionale sia in Molise che all'estero.

## **5. Rinsaldare il legame con il paese natio nei giovani discendenti di origine molisana**

- Iniziative finalizzate a rafforzare nei giovani figli di molisani residenti all'estero il valore dell'identità della terra di origine attraverso l'apprendimento della lingua italiana e la conoscenza del territorio, della cultura e delle tradizioni molisane;
- Stage di formazione realizzati presso aziende molisane ed estere;
- Progetti che favoriscono il "turismo delle radici" in collaborazione con i comuni molisani;
- Esperienze di studio e formazione all'estero per i giovani residenti in Molise.

## **6. Turismo di ritorno**

La Regione intende promuovere iniziative e campagne pubblicitarie e promozionali dell'immagine del Molise in ambito nazionale ed estero attraverso:

- Attività di promozione turistica nei Paesi dove è maggiormente numerosa la presenza di corregionali, attraverso la partecipazione ad eventi e fiere organizzate dall'ENIT, dal Ministero degli esteri, dalle città estere in occasione delle manifestazioni dedicate alla cultura italiana, nonché dalle associazioni di corregionali all'estero, ritenute necessarie per favorire l'incremento del movimento turistico verso la Regione in linea con il Piano Strategico regionale per lo Sviluppo del Turismo;
- Promozione di soggiorni, itinerari turistici, culturali, ambientali e sportivi per gruppi provenienti dall'estero o da altre regioni italiane che intendono visitare il Molise e l'Italia.

7. Allestimento e attivazione del Centro Studi per le migrazioni – Museo della emigrazione nella città di Campobasso.

8. Promozione delle aziende molisane nel mondo attraverso scambi commerciali e di know how con altre imprese gestite da nostri corregionali o loro successori in paesi esteri, al fine di consolidare i rapporti anche economici tra le varie comunità, creare una rete di rapporti finalizzata ad agevolare scambi culturali e ricerca delle origini, alimentare finanziamenti a progetti culturali e di interscambio attraverso l'export (l'obiettivo deve riflettere i risultati ottenuti dall'assessorato con NIAF, Roadshow ICE, etc.)

## **MODALITA' DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Le azioni proposte nel Piano saranno realizzate direttamente dalla Regione Molise secondo la programmazione annuale delle attività predisposta dal competente Servizio ed approvata dalla Giunta Regionale, in attuazione del Piano triennale degli interventi (art. 10 della Legge Regionale n. 12/2015).

Potranno essere approvati progetti specifici per la realizzazione delle finalità programmate nel Piano nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise – Fondo Sviluppo e Coesione 2014 -2020.

Le iniziative programmate potranno essere realizzate anche in concorso con il MAE, i Consolati all'estero, i COMITES, le Regioni, gli Enti e le Istituzioni pubbliche o private locali, nazionali e internazionali e in collaborazione con le federazioni ed associazioni di molisani all'estero mediante la stipula di apposite convenzioni disciplinanti gli ambiti di intervento, le modalità di attuazione e gli oneri economici.

Potranno essere assunte dalla Giunta regionale singole iniziative non programmate qualora ricorrano circostanze non prevedibili in sede di redazione del Piano, sentita la commissione consiliare competente

## **CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PREVISTE NEL BILANCIO REGIONALE.**

Nel Bilancio pluriennale 2019 – 2021 è prevista una disponibilità di € 90.000,00 attualmente così ripartita:

CAP 37497	Interventi a favore dei molisani nel mondo	Turismo	€ 20.000
Piano Finanziario	1.3.2.02	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta	
	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni		

CAP 37498	Interventi a favore dei molisani nel mondo	Turismo	€ 30.000
Piano Finanziario	1.4.1.02	Trasferimenti correnti a Amministratori Locali	
Piano finanziario	003	Trasferimenti correnti a Comuni	

CAP 37499	Interventi a favore dei molisani nel mondo	Turismo	€ 40.000
Piano Finanziario	1.4.1.01	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali private	
	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali private		
	Livello 5		

Nel piano operativo annuale per l'anno 2019 sarà rispettata tale ripartizione.

Nei Piani annuali successivi potrà essere proposta alla Giunta una eventuale variazione di bilancio al fine di allocare le risorse disponibili nei capitoli di spesa più rispondenti alle modalità di attuazione degli interventi che saranno programmati tra quelli elencati alla voce di piano triennale "Interventi".